



Rete CUG Ambiente
Rete nazionale dei Comitati unici di garanzia del Sistema Nazionale per la
Protezione dell'Ambiente del Sistema
per le pari opportunità, il benessere organizzativo e il contrasto alle
discriminazioni

REGOLAMENTO

Art.1 – Principi

La Rete CUG Ambiente, si costituisce e continua il percorso iniziato dal Coordinamento Nazionale della Rete delle Agenzie Ambientali e di Ispra per le Pari Opportunità.

In seguito alla applicazione dell'art. 21 della Legge 183 del 2010, ISPRA e le Agenzie ambientali regionali e provinciali hanno istituito i **Comitati Unici di Garanzia** (di seguito definiti CUG) e hanno deciso di continuare il percorso fatto dal coordinamento dei CPO, riprendendo lo spirito ed i principi sanciti nel documento "Linee di indirizzo per sviluppare azioni in tema di pari opportunità" approvato nella riunione del Consiglio Federale delle Agenzie ambientali del 5 ottobre 2009 tenutasi a Torino.

Il nuovo organismo nazionale **Rete CUG Ambiente** è stato riconosciuto e approvato con la delibera del Consiglio Federale del 15 maggio 2013.

Art. 2 – Scopi

La Rete CUG Ambiente (di seguito Rete) promuove all'interno del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente la costituzione dei CUG nonché iniziative e azioni in tema di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto alle discriminazioni attraverso la collaborazione, lo scambio di informazioni e il confronto sui programmi e gli interventi realizzati nei diversi soggetti aderenti, in continuità anche con le attività svolte dal Coordinamento Nazionale Pari Opportunità delle Agenzie Ambientali costituito nel 2006.

La Rete ha il compito di:

- identificare le buone prassi da promuovere nel sistema agenziale;
- svolgere funzioni di monitoraggio sulle azioni intraprese in materia di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto alle discriminazioni nel sistema agenziale;

- organizzare iniziative formative e informative comuni a tutta la Rete;
- predisporre una relazione annuale da presentare al consiglio federale sullo stato di attuazione delle linee di indirizzo adottate e in base ad adeguati indicatori.

La Rete promuove politiche comuni e relative modalità di attuazione, per costruire azioni positive e progetti condivisi, da realizzare a livello nazionale.

La Rete promuove altresì il collegamento con i soggetti di livello nazionale ed europeo competenti istituzionalmente in materia di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto alle discriminazioni.

Art.3 – Composizione e Funzionamento del Coordinamento

La Rete è composta dai CUG dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e delle Agenzie Ambientali Regionali e delle Province autonome (Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, SNPA) e, ove non costituiti, da soggetti delegati dai legali rappresentanti delle Agenzie.

La Rete opera attraverso un Coordinamento composto da rappresentanti dei relativi CUG del SNPA e, ove non costituiti, da soggetti delegati dai legali rappresentanti delle Agenzie.

Il Coordinamento si dota di una/un Presidente individuata/o tra le/i presidenti dei CUG partecipanti alla Rete e di due Vice Presidenti.

Le/i componenti del Coordinamento nominano con cadenza quadriennale la/il Presidente. E le/i due Vice Presidenti rinnovabili una sola volta. La nomina della/del Presidente avviene con maggioranza dei due terzi dei componenti (uno per ogni Ente) in prima votazione, e in seconda votazione con maggioranza assoluta (50% + uno). La nomina delle/dei due Vice Presidenti avviene su proposta della/del Presidente sentite/i le/i componenti del Coordinamento.

La sede del Coordinamento è riconosciuta presso la sede della/del Presidente in carica.

Le decisioni sono prese a maggioranza semplice, in caso di parità il voto della/del Presidente o di chi ne assume le veci in caso di impedimento, vale doppio.

In caso di impedimento della/del Presidente della Rete, ne assume le veci la/il Vice Presidente in carica più anziana/o ovvero in assenza di entrambe/i le/i Vice Presidenti, la/il componente più anziana/o presente alla riunione.

Ai fini dell'attuazione di azioni e attività condivise alle riunioni devono essere presenti la metà più uno dei componenti.

In caso di impossibilità delle/dei rappresentanti nominate/i a partecipare ai lavori del Coordinamento, i CUG possono nominare le/i sostitute/i.

Per l'attuazione del programma annuale si individuano preferibilmente gruppi di lavoro presieduti da una/un componente del Coordinamento o suo delegato. I gruppi di lavoro sono aperti alla partecipazione di tutte/i le/i componenti della Rete che ne manifestino l'interesse.

Art. 4– Attività

Il Coordinamento predispone un programma annuale di attività.

Il/ Presidente annualmente relaziona al Consiglio Federale sullo stato di attuazione del programma.

Il Coordinamento si riunisce periodicamente e comunque almeno una volta l'anno e organizza con cadenza almeno biennale un congresso nazionale per la diffusione e lo scambio delle esperienze maturate all'interno del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente.

Il Coordinamento promuove altresì l'organizzazione di incontri di lavoro e di eventi formativi a distanza nonché la realizzazione di periodiche indagini conoscitive sulle tematiche di propria competenza; condivide le iniziative formative con scambio di formatori e sviluppando modalità di partecipazione a distanza, costituisce gruppi di lavoro sulle tematiche di competenza indicate dalla normativa, partecipa alla Conferenza nazionale delle Agenzie.

Art.5 – Risorse e Finanziamenti

Il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente garantisce il funzionamento del Coordinamento attraverso il personale nominato e contribuiscono finanziariamente alla partecipazione alle riunioni dello stesso.

Per l'attuazione del programma e per garantire il proprio funzionamento il Coordinamento agisce sulle Amministrazioni di appartenenza e sul Consiglio Federale.

Sarà cura del Coordinamento ricercare e gestire altre fonti di finanziamento presso organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali, per sostenere progetti ed attività di interesse comune.

Il Coordinamento, per quanto previsto dalla Direttiva PCM 11 marzo 2011, utilizzerà le risorse umane e strumentali messe a disposizione dalle amministrazioni di appartenenza per il raggiungimento della migliore comunicazione e diffusione dei risultati delle attività. In tal senso adotta piani di comunicazione condivisi anche utilizzando le pagine web ospitate nei siti del SNPA.

Art. 6– Trasparenza

L'azione del Coordinamento si basa sulla pratica democratica e sulla trasparenza interna, sul confronto, la relazione e la libera circolazione delle idee. I componenti trasmettono il verbale delle riunioni del Coordinamento ai CUG che rappresentano e aggiornano periodicamente sullo stato di attuazione del programma.

Art. 7- Norme transitorie

In sede di prima applicazione del presente Regolamento, assume il ruolo di Presidente del Coordinamento la/il Presidente del CUG di ARPA Lombardia e, come vice Presidenti, la/il presidente uscente del Coordinamento Nazionale Pari Opportunità delle Agenzie Ambientali e la/il Presidente del CUG di ISPRA. Esse/i sono in carica dal 15 maggio 2013.

Art. 8 –Principali riferimenti normativi

- Legge 9 dicembre 1977, n. 903 “Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro”;
- Decreto legislativo del 26 marzo 2001, n 151 “T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità”;
- D.lgs 30 marzo 2001, n.165, art. 7 e art. 57 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ecc.”;
- Direttiva 23 maggio 2007 (GU n. 173 del 27/7/2007) "Misure per attuare parità e Pari Opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche"
- Legge n. 183/2010, art. 21 ““Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche”;
- Direttiva del 4 marzo 2011 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”.